

L. Padre, dona il tuo Spirito a quanti hanno responsabilità di governo: aiutati da te nel sopportare i sacrifici che questo ruolo comporta, siano i primi custodi del bene dei loro popoli. Preghiamo.

L. Padre, dona il tuo Spirito a quanti sono ancora alla ricerca di te: orientati dalla tua mano amorevole e discreta, scoprono la tua presenza in ogni aspetto della loro vita. Preghiamo.

P. Accogli, o Padre, l'adorazione che sale a te dal nostro cuore: sollevati e consolati dal tuo Spirito, donaci la speranza e la pazienza, a imitazione di Cristo che ha dato la sua vita anche per gli ingiusti. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

Al Padre nostro

P. Amare Gesù vuol dire essere amati dal Padre. Grati per il dono di questa profonda comunione d'amore, diciamo insieme: *Padre nostro...*

Al dono della pace

P. La promessa dello Spirito è garanzia di un amore divino che non ci lascia mai soli: questa è la sorgente di pace del cristiano. Scambiatevi gli uni gli altri questo dono di pace.

Antifona alla comunione Gv 14,15-16

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti», dice il Signore. «Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito, perché rimanga con voi per sempre». Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo. **A.** Amen.

Congedo

P. Pronti a dare a tutti ragione della speranza che è in noi, siate testimoni dolci e rispettosi del Signore risorto. Andate in pace, alleluia, alleluia!

A. Rendiamo grazie a Dio!

Parrocchia di S. Maria a Quarto
<http://www.parrocchiasantamariaquarto.it>



l'incontro per celebrare



la 6ª domenica di Pasqua

Colore bianco

Vivere dello Spirito del Risorto

Durante l'Ultima cena, Gesù promette l'invio di un altro Paraclito, colui che guiderà la chiesa nascente quando il Figlio tornerà al Padre. L'operato dello Spirito si vede fin da subito nell'azione evangelizzatrice degli apostoli e nello stile tipico del cristiano.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

cf. Is 48,20

Con voce di gioia date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.

Accoglienza

P. Fratelli e sorelle, con l'avvicinarsi della Pentecoste prendiamo sempre più consapevolezza dell'importanza del dono e del ruolo dello Spirito Santo nella vita della chiesa. Anche quando il suo frutto non è ancora maturo, il profumo dello Spirito già si sente: lo si percepisce nei gesti, nelle parole, ma soprattutto nella speranza e nella gioia che la persona spirituale porta dentro di sé. Invochiamo insieme questo dono nella celebrazione di oggi.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A.** Amen.

P. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **A.** E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Anche di fronte alle nostre fragilità, lo Spirito continua ad agire, scacciando dal nostro cuore le tenebre del male e la tentazione della disperazione: con questa speranza, accogliamo la misericordia di Cristo.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore Gesù, che hai condiviso con i tuoi discepoli il potere di allontanare il male, *Kýrie eléison!* **A.** *Kýrie eléison!*

P. Cristo Gesù, che hai dato la tua vita una volta per sempre per ricondurci a Dio, *Christe eléison!* **A.** *Christe eléison!*

P. Signore Gesù, che ci doni lo Spirito per vivere appieno il tuo comandamento d'amore, *Kýrie eléison!*

A. *Kýrie eléison!*

P. Gesù, che ci doni lo Spirito per farci vivere nella verità e nella carità, aiutaci

a diffondere ovunque la speranza del Vangelo. **A. Amen.**

Si dice il Gloria.

Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia in onore del Signore risorto, per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A. Amen.**

oppure:

O Padre, che per la preghiera del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito della verità, ravviva in noi con la sua potenza il ricordo delle parole di Gesù, perché siamo pronti a rispondere a chiunque domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A. Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 8,5-8.14-17

C. Per mezzo del "diacono" Filippo, il Vangelo di Cristo si diffonde in Samaria, trovando una grande accoglienza. Una sola cosa manca a questi nuovi discepoli: lo Spirito Santo, ricevuto per mezzo degli apostoli Pietro e Giovanni.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e prepararono per loro perché riceves-

sero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *Dal Sal 65 (66)*

C. Le opere di Dio sono grandi, quasi inimmaginabili. Colui che ha fatto tutto l'universo e che con grandi prodigi ha salvato il suo popolo, è lo stesso che ascolta la preghiera dell'umile.

Rit. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Oppure:

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, / cantate la gloria del suo nome, / dategli gloria con la lode. / Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **Rit.**

A te si prostri tutta la terra, / a te canti inni, canti al tuo nome». / Venite e vedete le opere di Dio, / terribile nel suo agire sugli uomini. **Rit.**

Egli cambiò il mare in terraferma; / passarono a piedi il fiume: / per questo in lui esultiamo di gioia. / Con la sua forza domina in eterno. **Rit.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, / e narrerò quanto per me ha fatto. / Sia benedetto Dio, / che non ha respinto la mia preghiera, / non mi ha negato la sua misericordia. **Rit.**

Seconda lettura *1Pt 3,15-18*

C. Non si può dare ragione della propria fede se non con dolcezza e rispetto. Pietro ci ricorda che il modo di annunciare il Vangelo è il Vangelo stesso, anche quando questo comporta di soffrire come ha sofferto Cristo.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

Vangelo

Gv 14,15-21

C. Grande è la paura dei discepoli durante l'Ultima cena: paura di restare soli e di non sapere cosa fare senza il loro Maestro. Gesù allora promette loro un altro maestro, che garantirà nella loro vita la presenza costante del Padre e del Figlio. È lo Spirito Santo, rivelatore di verità e forza d'amore che intercorre tra Dio, Gesù e la chiesa stessa.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per

sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Si dice il Credo.

Preghiera dei fedeli

P. Assetati di verità e bisognosi della consolazione che viene dal Padre, invociamo da lui il dono dello Spirito per il bene della chiesa e del mondo intero. Preghiamo insieme e diciamo: *Manda il tuo Spirito, Signore.*

L. Padre, dona il tuo Spirito a papa Francesco, ai pastori e a tutti i fedeli della chiesa: saldi nella fede, sappiano custodire e diffondere il buon profumo della fede, con dolcezza e rispetto. Preghiamo.

L. Padre, dona il tuo Spirito a quanti sono ancora prigionieri del male, nel corpo o nell'anima: la tua luce d'amore oltrepassi le resistenze e le indifferenze e apra i cuori di tutti alla comunione e alla solidarietà. Preghiamo.

L. Padre, dona il tuo Spirito alla nostra comunità: famiglie, bambini, giovani e anziani riscoprano la gioia della condivisione e del dialogo, a partire dal comune legame con Gesù Cristo. Preghiamo.